



COPIA

# COMUNE DI PROCENO (Provincia di Viterbo)

Verbale di deliberazione

## GIUNTA COMUNALE

n. 60 del 26/06/2018

**Oggetto:** Decreto Ministero dell'Interno 31.01.2018 (pubblicato sulla G.U. serie generale n.57 del 9.3.2018) per finanziamento impianti di videosorveglianza per la sicurezza urbana.

L'anno duemiladiciotto il giorno ventisei del mese di giugno alle ore 13.00 in Proceno nella sala delle adunanze posta nella sede comunale, si è riunita la Giunta Comunale per trattare gli affari iscritti nell'ordine del giorno.

Presiede l'adunanza il signor Cinzia Pellegrini - sindaco

Il Presidente incarica il Segretario di fare l'appello nominale, che dà il seguente risultato:

Componenti	Qualifica	Presenti	Assenti
Cinzia Pellegrini	sindaco	s	
Pinzi Roberto	vice sindaco		s
Pifferi Alessandro	assessore	s	

Presenti 2          Assenti 1

Partecipa il sottoscritto Segretario del Comune Dott. Mariosante Tramontana incaricato della redazione del verbale.

Il Presidente, dato atto della presenza del numero legale, dichiara aperta la seduta per la discussione degli affari iscritti all'ordine del giorno.

## LA GIUNTA COMUNALE

### PREMESSO CHE

- il bisogno di sicurezza da parte dei cittadini del Comune di Proceno è un'esigenza diffusa e sentita;
- la sicurezza percepita da parte dei cittadini contribuisce a garantire lo sviluppo del territorio comunale;
- l'Amministrazione ritiene che la sicurezza e la vivibilità del territorio comunale costituiscano un'area prioritaria della propria azione amministrativa;

### SOTTOLINEATA

la necessità di avviare azioni finalizzate a:

- potenziare la prevenzione, il controllo e la vigilanza del territorio comunale;
- rafforzare la prevenzione di atti di criminalità e di devianza urbana;
- contrastare efficientemente i fenomeni di criminalità diffusa e predatoria, di devianza e di degrado urbano;
- favorire l'implementazione di un sistema integrato di sicurezza;

### EVIDENZIATO CHE

- l'Amministrazione ha individuato tra i propri obiettivi programmatici la necessità di provvedere in merito anche attraverso la realizzazione di un Sistema di Video Sorveglianza Urbana che costituisca strumento di prevenzione, controllo e deterrenza;

### RILEVATO CHE

- è stato pubblicato sulla G.U. n. 57 del 9 marzo 2018 il Decreto 31 gennaio 201 del Ministero dell'Interno relativo alle modalità di presentazione delle richieste di ammissione ai finanziamenti da parte dei Comuni ed i criteri di ripartizione delle risorse di cui all'art. 5, comma 2-ter del Dl. n. 14 del 20 febbraio 2017 (c.d. "Decreto Sicurezza");
- L'articolo 2 del provvedimento dispone che possono produrre richiesta per accedere al finanziamento i comuni:
  - a) che hanno sottoscritto i «patti» che individuano come prioritario obiettivo, per la prevenzione ed il contrasto dei fenomeni di criminalità diffusa e predatoria, l'installazione di sistemi di videosorveglianza in determinate zone del territorio comunale o infra-comunale;
  - b) che intendono realizzare sistemi di videosorveglianza il cui tracciato di progetto non si sovrappone con quelli già precedentemente realizzati con finanziamenti comunitari, statali, regionali o provinciali, concessi o erogati negli ultimi 5 anni;
  - c) i cui progetti sono stati preventivamente approvati in sede di «Comitato provinciale per l'ordine e la sicurezza pubblica», in quanto conformi alle caratteristiche prescritte dalle vigenti direttive impartite dal Ministero dell'interno;
  - d) che dimostrano di possedere la disponibilità delle somme, regolarmente iscritte a bilancio, ovvero che si impegnano ad iscrivere quelle occorrenti ad assicurare la corretta manutenzione degli impianti e delle apparecchiature tecniche dei sistemi di videosorveglianza da realizzare, fino ad un massimo di 5 anni dalla data di ultimazione degli interventi.
- le richieste di ammissione ai finanziamenti, per complessivi 37 milioni disponibili nel triennio 2017/2019, dovranno essere presentate alla Prefettura territorialmente competente entro 60 giorni dalla sottoscrizione dei "Patti per la sicurezza";

- Gli obiettivi specifici di questi interventi sono la prevenzione della criminalità diffusa e predatoria, in particolare nelle zone maggiormente degradate, e la promozione della legalità e del contrasto dei comportamenti che turbano il libero utilizzo degli spazi pubblici;
- Il termine ultimo per la presentazione della richiesta di finanziamento per il triennio 2017/2019 è il 30 giugno 2018;
- le richieste di ammissione ai finanziamenti dovranno essere redatte esclusivamente sul Modello di cui all'Allegato "A" del Decreto e correlate con copia dell'elaborato relativo alla progettazione almeno di primo livello (secondo le modalità previste dal "Codice degli Appalti" e con una stima economica che indichi espressamente la quota di cofinanziamento). della dichiarazione che attesta che l'intervento è già inserito (o che sarà inserito) nel "Piano, triennale delle opere pubbliche" approvato;
- Nelle more, dovrà essere assicurato, per 5 anni successivi, la manutenzione dell'intero progetto attestandone la relativa copertura finanziaria;
- L'importo delle spese tecniche ammissibili, al netto della cassa e dell'IVA, non potrà essere superiore al 15% dell'importo posto a base d'asta, comprendente:
  - progettazione in tutte le sue fasi;
  - direzione lavori/direzione dell'esecuzione del contratto;
  - regolare esecuzione/collaudò;
  - coordinamento della sicurezza;
  - qualsiasi indagine e studio propedeutico necessario alla definizione delle varie Fasi progettuali (geologica, strutturale, archeologica, rilievi, ecc...).
- Ai sensi dell'art. 6 del provvedimento le richieste presentate dai Comuni saranno valutate da apposita Commissione che attribuirà un punteggio (sino ad un massimo di 70 punti) secondo i seguenti criteri:
  - indice di delittuosità della Provincia (da 0 a 10 punti)
  - indice di delittuosità del Comune e incidenza (da 10 a 20 punti)
  - fenomeni di criminalità diffusa registrati nell'Area urbana da sottoporre a videosorveglianza (da 0 a 10 punti)
  - entità numerica della popolazione residente (fino a 10 punti)
  - cofinanziamento dell'Ente (fino a 20 punti)

#### RITENUTO CHE

- l'Avviso sopra richiamato possa rappresentare una opportunità per realizzare un Sistema di Video Sorveglianza Urbana completo ed efficiente che costituisca strumento di prevenzione, controllo e deterrenza;

#### RAVVISATA

- L'opportunità da parte del Comune di Proceno di presentare idonea istanza per la partecipazione all'avviso in parola al fine di presentare un progetto per la realizzazione di un Sistema di Video Sorveglianza Urbana in grado di favorire un Sistema di Sicurezza Integrato;

#### RICORDATO CHE L'AMMINISTRAZIONE

- ha recentemente provveduto a sottoscrivere i Patti con la Prefettura di Viterbo che individuano come obiettivo prioritario la prevenzione ed il contrasto dei fenomeni di criminalità diffusa e predatoria;
- intende implementare un sistema di videosorveglianza il cui tracciato che non si sovrappone con quelli già precedentemente realizzati
- intende iscrivere a bilancio le somme occorrenti ad assicurare la corretta manutenzione degli impianti e delle apparecchiature tecniche dei sistemi di

videosorveglianza da realizzare, fino ad un massimo di 5 anni dalla data di ultimazione degli interventi

**OSSERVATO CHE**

- Ai sensi dell'art. 6 del Bando in parola (Criteri di valutazione delle Richieste), al punto 3c) si precisa che a parità di punteggio viene data priorità alle richieste di finanziamento che presentano il livello di progettazione più elevato ai sensi dell'art.23 del "Codice dei contratti pubblici"

**RITENUTO**

- Opportuno, pertanto, predisporre un Progetto Definitivo onde permettere al Comune di beneficiare di una maggiore competitività in fase di valutazione della propria richiesta di finanziamento

**APPURATO CHE**

- Gli Uffici del Comune, avvalendosi dell'assistenza specialistica del Dr. Ernesto Massetti, hanno elaborato un PROGETTO DEFINITIVO intitolato "**PROCENO – VIDEO SORVEGLIANZA URBANA**";
- Il Progetto permette di potenziare la prevenzione, controllo e vigilanza del Territorio comunale; di rafforzare la prevenzione di atti di criminalità e di devianza urbana; di contrastare efficientemente i fenomeni di devianza di degrado urbano; di favorire l'implementazione di un sistema integrato di sicurezza
- La realizzazione delle attività di cui al progetto richiamato rappresentano un fondamentale strumento per
  - aumentare la vivibilità del territorio del Comune
  - prevenire e contrastare i fenomeni criminalità diffusa e predatoria, di inciviltà urbana e di criminalità;
  - incrementare nel cittadino la percezione di prossimità delle istituzioni;

**DATO ATTO CHE IL PROGETTO**

- è stato redatto nel rispetto delle linee guida, i canoni ed i parametri stabiliti dal bando;
- è stato preventivamente approvato in sede di «Comitato provinciale per l'ordine e la sicurezza pubblica», in quanto conforme alle caratteristiche prescritte dalle vigenti direttive impartite dal Ministero dell'interno;

**VISTO**

- Il **Quadro Economico** progettuale

<b>QUADRO ECONOMICO</b>		
<b>A) IMPORTO LAVORI</b>		
A BASE D'ASTA (soggetti a ribasso)	€ 37.071,61	
ONERI SICUREZZA (non soggetti a ribasso)	€ 700,00	
<b>a) TOT Importo lavori</b>		<b>€ 37.771,61</b>
<b>B) SOMME A DISPOSIZIONE</b>		
<b>b1) onorari e spese tecniche progettazione/DL - 13%</b>	€ 4.910,31	
<b>b2) incentivi RUP art. 113 del D.Lgs 50/2016 - 2%</b>	€ 755,43	
<b>b3) lavori a fattura - 4%</b>	€ 1.510,86	
<b>b4) imprevisti - 6%</b>	€ 2.266,30	
<b>b5) IVA (a+b1+b3+b4)</b>	€ 10.221,00	
<b>TOT B</b>		<b>€ 19.663,90</b>
<b>TOTALE GENERALE</b>		<b>€ 57.435,51</b>

- Il Piano di Manutenzione dell'intervento

anni	MANUTENZIONE	%	base	annuale	triennale
3	manutenzione annuale tipo assicurativo (base calcolo = Costo Fornitura) a valere dal termine della garanzia biennale FULL OPTION FULL RISK	5	37.071,61	1.853,58	5.560,74

**RICHIAMATO**

- lo statuto comunale
- il T.U.E.L. approvato con D.Lgs. n. 267/2000 e smi;
- 

VISTO il parere favorevole espresso sulla proposta del presente atto ai sensi dell'art.49 del D.Lgs. 18.08.2000 m.267, in ordine alla regolarità tecnica, da parte del responsabile area:

Con voti unanimi e favorevoli, resi ed accertati nei modi e nelle forme di legge;

**DELIBERA**

1. di manifestare la volontà di rispondere all'Avviso Pubblico richiamato nelle premesse;
2. di approvare il PROGETTO DEFINITIVO per la realizzazione dell'intervento denominato "**PROCENO – VIDEO SORVEGLIANZA URBANA**" congiuntamente ai relativi allegati tecnici

- ALLEGATO A – QUADRO DELLE ESIGENZE
- ALLEGATO B - SPECIFICHE TECNICHE
- ALLEGATO C – LOCALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI
- ALLEGATO D1 – ANALISI DEI PREZZI
- ALLEGATO D2 – ELENCO PREZZI
- ALLEGATO E - INDICAZIONI PIANO SICUREZZA
- ALLEGATO F – SCHEMA DISCIPLINARE ASSISTENZA E MANUTENZIONE
- PROGETTO DEFINITIVO

che costituiscono parte integrante ed essenziale del presente provvedimento;

3. di approvare la richiesta di ammissione al finanziamento previsto dall'art. 5, comma 2-quater, del "decreto legge n. 14 del 2017" per la realizzazione dell'intervento sopra richiamato, compilata sull'apposito Allegato 1 dell'Avviso Pubblico ed allegata al presente atto;
4. di approvare il **Quadro Economico** del Progetto

<b>QUADRO ECONOMICO</b>		
<b>A) IMPORTO LAVORI</b>		
A BASE D'ASTA (soggetti a ribasso)	€ 37.071,61	
ONERI SICUREZZA (non soggetti a ribasso)	€ 700,00	
<b>a) TOT Importo lavori</b>		<b>€ 37.771,61</b>
<b>B) SOMME A DISPOSIZIONE</b>		
<b>b1) onorari e spese tecniche progettazione/DL - 13%</b>	€ 4.910,31	
<b>b2) incentivi RUP art. 113 del D.Lgs 50/2016 - 2%</b>	€ 755,43	
<b>b3) lavori a fattura - 4%</b>	€ 1.510,86	
<b>b4) imprevisti - 6%</b>	€ 2.266,30	
<b>b5) IVA (a+b1+b3+b4)</b>	€ 10.221,00	
<b>TOT B</b>		<b>€ 19.663,90</b>

<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>€ 57.435,51</b>
------------------------	--------------------

5. di impegnarsi iscrivere a bilancio le somme occorrenti ad assicurare la corretta manutenzione degli impianti e delle apparecchiature tecniche dei sistemi di videosorveglianza da realizzare, fino ad un massimo di 5 anni dalla data di ultimazione degli interventi, in conformità al Piano di Manutenzione indicato nelle premesse ed a valere dalla conclusione delle attività di progetto e la messa in esercizio dell'impianto a seguito di regolare esecuzione o collaudo;
6. di impegnarsi ad inserire l'intervento nel piano triennale delle opere pubbliche;
7. di riconoscere quale responsabile del progetto e del procedimento il responsabile del Servizio Tecnico Ing. Pietro Giorgio Marziali;
8. di dare mandato agli Uffici per gli adempimenti necessari e conseguenti e il contestuale inoltro, entro la scadenza fissata, secondo le modalità previste nell'avviso;
9. il presente atto viene dichiarato immediatamente eseguibile, ai sensi art. 134, comma 4 del D. Lgs. 267/2000.

Parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, ai sensi dell'art.49, comma 1 del Dlgs 267/2000  
Il Responsabile del servizio  
*F.to Marziali Pietro Giorgio*

---

---

Parere favorevole in ordine alla regolarità contabile, ai sensi dell'art.49, comma 1 del Dlgs 267/2000  
Il Responsabile di Ragioneria  
*F.to Alessandro Pifferi*

---

---

*F.to Il Segretario Comunale  
Dott. Mariosante Tramontana*

*F.to Il Presidente  
Cinzia Pellegrini*

---

---

ATTESTAZIONE DI INIZIO PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo on line nel sito istituzionale dell'ente ai sensi dell' Art.32 L.69/2009 e s.m. dal **29/06/2018** al **14/07/2018** al n. **343** del Registro delle Pubblicazioni

Proceno li 29/06/2018  
L'Incaricato

IL SEGRETARIO COMUNALE  
*F.to Dott. Mariosante Tramontana*

---

---

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva in data 26/06/2018 essendo stata dichiarata immediatamente esecutiva

Proceno li **26/06/2018**

*F.to Il Segretario Comunale  
Dott. Mariosante Tramontana*

---

---

Copia conforme all'originale per uso amministrativo

*Il Segretario Comunale  
Dott. Mariosante Tramontana*

*Li .....*

---

---

Firme sostituite da indicazione a mezzo stampa ai sensi dell'articolo 3, comma 2 del D.Lgs n.39/1993